



Consiglio
Regionale del
Piemonte



0013006/PG 28/03/2012

CC 2.18.1

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE

N° 1024

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinarie a risposta orale in Aula
Ordinarie a risposta orale in Commissione
Ordinarie a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: *Centri servizi del volontariato o della politica?*

Premesso che

- i Centri di servizio del volontariato sono previsti dall'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266 (*Legge-quadro sul volontariato*): le fondazioni bancarie devono prevedere nei propri statuti che una quota dei propri proventi "venga destinata alla costituzione di fondi speciali presso le regioni al fine di istituire, per il tramite degli enti locali, centri di servizio a disposizione delle organizzazioni di volontariato, e da queste gestiti, con la funzione di sostenerne e qualificarne l'attività al fine di garantire risorse economiche e materiali per favorire le funzioni e la progettazione delle organizzazioni di volontariato";
- il Centro servizi V.S.S.P. opera da tempo in Piemonte alla luce di quanto sopra ed è attualmente presieduto da persona che, da poco tempo, è anche il nuovo segretario torinese del Popolo della Libertà, oltre a già rivestire il ruolo di Consigliere comunale a Torino e di Vicepresidente dello stesso Consiglio. Inoltre opera *in staff* al Presidente Cota, occupandosi in particolare dei temi che riguardano le politiche sociali, familiari e del volontariato;

ritenuto che

- pur non essendovi una incompatibilità statutaria, appare evidente come tale sovrapposizione di ruoli risulti discutibile e inopportuna;
- la politica non possa “mettere il cappello” al volontariato e debba evitare il rischio di possibili intrecci, secondo quanto previsto all’articolo 1 della citata legge 266/1991: “la Repubblica (...) ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l’autonomia e ne favorisce l’apporto originale”;

INTERROGA

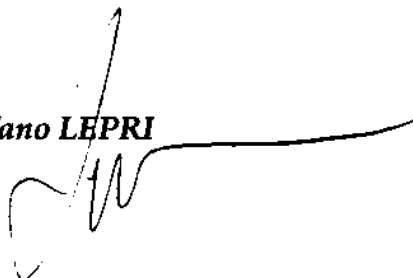
il Presidente della Giunta regionale, in quanto detentore della delega al Coordinamento interassessorile delle politiche del volontariato

- per sapere se intenda o meno, in qualità di Presidente ma anche di datore di lavoro, richiedere un gesto di coerenza e correttezza.

Torino, 27 marzo 2012

PRIMO FIRMATARIO

Stefano LEPRI

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Stefano Lepri', with a long horizontal stroke extending to the right.